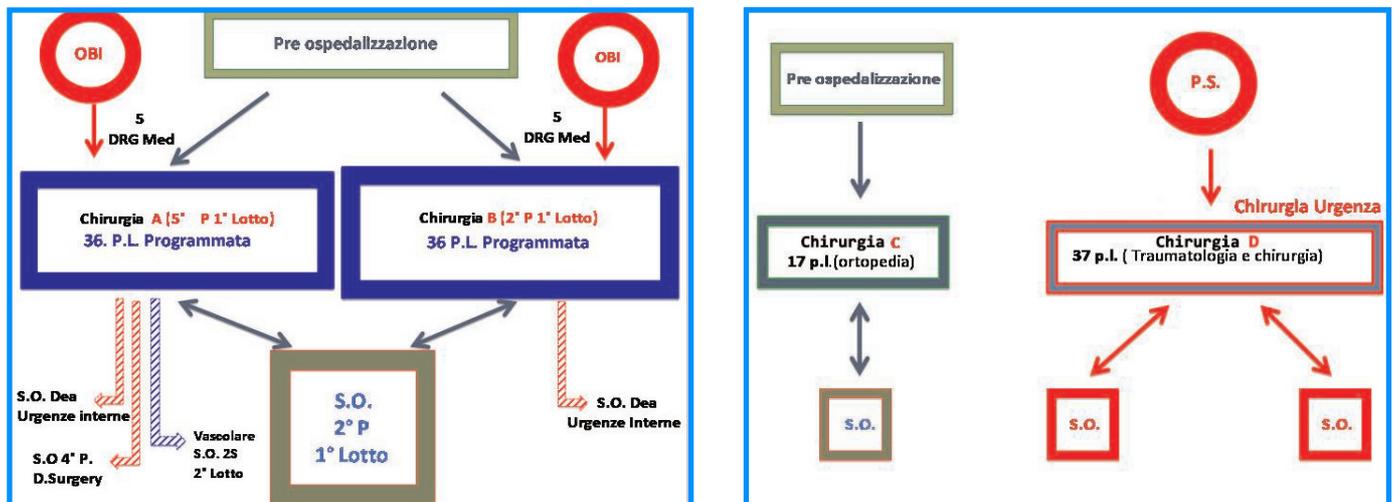


LeScotte **INFORMA**

Anno III - n. 4, aprile 2014

La newsletter per i professionisti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese



Riorganizzazione area chirurgica

In questi mesi abbiamo lavorato tutti insieme per dare il via alla riorganizzazione dell'area chirurgica, secondo le linee proposte dalla Direzione Aziendale e condivise con i professionisti. Presentiamo di seguito i percorsi essenziali dei pazienti e le modalità tecniche di ripartizione dei posti letto dell'area della chirurgia generale, così come saranno organizzate prossimamente.

La riorganizzazione prende le mosse dall'applicazione dei principi della medicina per intensità di cure, che ha come obiettivo fondamentale l'unificazione delle modalità di assistenza, con il mantenimento della differenziazione e la specificità dei pazienti e delle discipline.

Gli schemi allegati evidenziano i due percorsi distinti e separati della chirurgia d'urgenza e della chirurgia programmata. Il primo nasce dal Pronto Soccorso, cui affluiscono i pazienti chirurgici urgenti, mentre il secondo origina dalla preospedalizzazione, che costituisce la porta d'ingresso per l'attività chirurgica programmata o d'elezione.

Il paziente urgente, a seguito dell'inquadramento clinico del pronto soccorso, viene avviato al piano 1s del DEA per il

ricovero nell'area della Traumatologia e Chirurgia d'urgenza; l'intervento chirurgico corrispondente sarà eseguito nella sala dedicata dall'équipe chirurgica di accettazione, situata al piano 2S. La stessa équipe che ha operato il paziente lo seguirà nel decorso post-operatorio, all'interno della suddetta area assistenziale. Analogo percorso seguirà il paziente che abbia subito un trauma con interessamento osseo, con la differenza che sarà sottoposto a trattamento chirurgico da parte dell'équipe ortopedica di accettazione nella sala dedicata alla traumatologia e seguito dalla stessa équipe ortopedica.

La collocazione sia delle degenze che del comparto operatorio sulla stessa linea verticale del Pronto Soccorso faciliterà il trasporto dei pazienti in urgenza.

Viceversa il paziente visitato in ambulatorio e inserito in lista d'attesa, dopo aver effettuato la preospedalizzazione, potrà seguire il percorso ortopedico programmato o il percorso chirurgico programmato. Nel primo caso sarà ricoverato al piano 2s del DEA nell'area assistenziale corrispondente e quindi sottoposto ad intervento chirurgico dall'équipe ortopedica che lo ha inserito in lista d'attesa, nel secondo caso sarà avviato

al ricovero in una delle due aree assistenziali chirurgiche derivanti dalla riorganizzazione: la chirurgia A, sita al 5° piano del 1° lotto e la Chirurgia B, sita al 2° piano del 1° lotto, ciascuna area chirurgica dispone in totale di 36 posti letto.

In definitiva a seguito della riorganizzazione chirurgica i posti letto di degenza ordinaria della chirurgia generale passeranno da 94 a 80 con una riduzione del 14 %, pari alla percentuale media di sotto-utilizzo dei letti chirurgici riscontrata negli ultimi due anni, tale intervento si assocerà alla contestuale diversificazione degli stessi: 62 per l'attività programmata e 18 per l'attività d'urgenza e alla integrazione della Day Surgery nella stessa area assistenziale; ciò consentirà una maggiore flessibilità nell'uso dei reparti chirurgici.

Da sottolineare che i due moduli di Chirurgia generale da 36 posti letto consentono una maggiore disponibilità di locali per le attività organizzative interne e una possibile espansione in caso di maxi emergenza.

Pietro Manzi

Direttore UOC Direzione Medica di Presidio

Email dedicata per partecipare al progetto: risponde il direttore sanitario

La riorganizzazione dell'area chirurgica è un progetto di fondamentale importanza per l'ospedale. Per dare modo a tutti i dipendenti di portare il proprio contributo, per suggerimenti, idee, proposte o chiarimenti sull'argomento, la Direzione Aziendale ha attivato un indirizzo di posta elettronica a cui risponde Silvia Briani, direttore sanitario. Per qualsiasi tipo di contributo è possibile scrivere, dal proprio account aziendale, a:

riorganizzazione.area-chirurgica@ao-siena.toscana.it

Team multidisciplinare: un valore aggiunto

Particolare intervento tra Fisiopatologia Respiratoria, Broncoscopia e Chirurgia Toracica, insieme a tutto lo staff anestesiologicalo, infermieristico e sanitario, salva la vita a un paziente

Particolare intervento di posizionamento di valvole endobronchiali salva la vita ad un paziente con una gravissima infezione polmonare. E' il primo intervento di questo tipo in Toscana ed uno dei pochi in Italia. L'importante risultato è stato messo a segno grazie alla collaborazione tra diversi reparti dell'AOU Senese: Fisiopatologia e Riabilitazione Respiratoria, diretta da Marcello Rossi, Broncoscopia, diretta da Giuseppe Marciànò e Chirurgia Toracica, diretta da Giuseppe Gotti, insieme a tutto lo staff anestesiologicalo, infermieristico e sanitario. "Da molti anni questo paziente – spiega lo pneumologo Marcello Rossi – era in cura da noi per un'infezione a carico del lobo superiore sinistro del polmone. L'infezione è progressivamente peggiorata creando una cavità in cui si è sviluppato un fungo, l'Aspergillo, resistente agli antibiotici. Si è quindi reso necessario un intervento di asportazione e ripulitura di quanto sviluppatosi nella cavità e, contestualmente, sono state posizionate quattro valvole endobronchiali unidirezionali, normalmente usate per l'enfisema polmonare ma qui adoperate in

maniera diversa, nel tentativo di chiudere le fistole broncopleuriche in modo da poter trattare la fonte d'infezione ed evitare, in futuro, il passaggio di aria, catarro o altri elementi dai bronchi nella cavità". Nel corso dei giorni successivi c'è stato un notevole miglioramento delle condizioni generali del paziente, anche per la continua assistenza di tipo medico, chirurgico e infermieristico, tanto che è stato dimesso in condizioni cliniche generali soddisfacenti. "Il risultato raggiunto – conclude Rossi – testimonia l'importanza dell'approccio multidisciplinare ai pazienti con patologie complesse, perchè solo così si possono raggiungere traguardi importanti per la salute delle persone che si affidano a noi. Voglio esprimere un ringraziamento particolare nei confronti dei medici della Fisiopatologia e Riabilitazione Respiratoria, del personale sanitario nella sua totalità, dei colleghi della Chirurgia Toracica e della Broncoscopia, della dottoressa Alessandra Catocci della U.O. Farmacia e del dottor Pietro Manzi della Direzione Medica che hanno dimostrato grande sensibilità e solerzia nel soddisfare le nostre richieste".

Variazione orari uffici

Ufficio Cartelle Cliniche:

Nei giorni venerdì 18 aprile, giovedì 24 aprile, mercoledì 30 aprile e venerdì 2 maggio, l'Ufficio Cartelle Cliniche chiuderà alle ore 14.

Direzione Medica di Presidio:

Nei giorni delle festività Pasquali e noti di primavera gli uffici saranno aperti con il seguente orario:

- 18 aprile: chiusura ore 14;
- 22 e 23 aprile: chiusura alle ore 17;
- 24 aprile chiusura alle ore 14;
- 28 e 29 aprile: chiusura alle ore 17;
- 30 aprile: chiusura alle ore 14;
- 2 maggio: chiusura alle ore 14.

Oltre l'orario di chiusura, per eventuali urgenze, sarà possibile contattare il medico reperibile.

Rettifica al n.3, marzo 2014: come segnalato dal Dipartimento Risorse Umane, la corretta qualifica della dottoressa Barbara Paolini, riportata nello scorso numero a pag. 3, è referente UOSA Dietetica Medica e non direttore.

CORD: come funziona e che ruolo ha per il paziente

L'Accoglienza ITT/CORD (Istituto Toscano Tumori-Centro Oncologico di Riferimento Dipartimentale) ha un ruolo fondamentale nel percorso assistenziale oncologico, rappresentando la struttura di riferimento che garantisce sia il corretto indirizzo diagnostico-terapeutico che la risposta al bisogno psicologico di orientamento, di supporto e di rassicurazione del paziente e dei suoi familiari. Il CORD svolge la propria attività attraverso uno sportello ed un servizio amministrativo-gestionale, coordinandosi e collaborando con tutte le strutture e le organizzazioni intra ed interaziendali e del territorio, in particolare con i Medici di Medicina Generale e con le Associazioni di volontariato.

Le UO specialistiche dell'AOUS coinvolte nei percorsi oncologici partecipano all'attività ambulatoriale del CORD con personale medico appositamente individuato. Chiunque può rivolgersi allo sportello del CORD per avere informazioni in merito ai servizi oncologici dell'Azienda e della rete ITT. Una prima visita potrà essere richiesta in caso di neoplasia accertata o di sospetto clinico fondato: con questa specifica dizione la prestazione sarà gratuita.

Ogni paziente troverà ad accoglierlo personale qualificato e dedicato che lo accompagnerà lungo tutto il percorso e che prenoterà direttamente visite specialistiche ed esami diagnostici attraverso liste preferenziali, eliminando le difficoltà burocratiche. Quando indicato, verrà programmata la visita del GOM (Gruppo Oncologico Multidisciplinare).

I GOM, che definiscono ed attuano il percorso diagnostico-terapeutico-riabilitativo, sono composti da specialisti per la specifica neoplasia (chirurgo, oncologo, radioterapista, radiologo, anatomo-patologo, psico-oncologo), da un infermiere e, a seconda della patologia, da altre figure professionali (chirurgo plastico, stomaterapista, fisioterapista).

Il CORD offre anche visite preventive per impostare un programma personalizzato di screening e di sorveglianza per i soggetti con familiarità oncologica e con neoplasie ereditarie.

Le visite, la cui evasione è garantita, di norma, entro 5 giorni lavorativi, potranno essere prenotate, telefonicamente (0577-586355) o presentandosi allo sportello, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 14.

In seguito alle dimissioni della dottoressa Carla Vindigni, anatomo-patologa dell'AOUS che, dopo molti anni di impegno, ha scelto di tornare a dedicarsi a tempo pieno alla propria specializzazione, la nuova responsabile medica del CORD/Accoglienza ITT è la dottoressa Serenella Civitelli.

La dottoressa Civitelli, chirurga da quasi 25 anni presso la nostra Azienda, ha lavorato per molti anni, anche se con diversa funzione, al CORD, in stretta collaborazione ed in armonia con il resto del personale: una Coordinatrice infermieristica (Antonina Celestra), due infermiere professionali (Luana Atticciati e Cristina Raia), un infermiere professionale (Claudio Fagnoni), un'ostetrica ed infermiere professionale (Monica Valenti) ed un segretario (Michele Michelangeli).

Tutto il personale è altamente qualificato, sia in termini di titoli accademici e professionali che di esperienza maturata negli anni, per rispondere alle esigenze dei pazienti, nel rispetto delle proprie competenze e del proprio ruolo, ed è fortemente motivato a migliorare il servizio grazie al proprio impegno ed ai suggerimenti che chiunque vorrà fornire.

Il sito web aziendale dell'Accoglienza ITT/CORD è in via di revisione e di aggiornamento e sarà disponibile a breve.

Serenella Civitelli

Responsabile CORD - Accoglienza ITT

Missione in Congo per salvare gli occhi

Dall'Italia al Congo: generosità e professionalità per curare gli occhi degli abitanti di un piccolo villaggio. E' stata questa la missione del dottor Vincenzo Mittica, dell'UOC Oftalmologia dell'AOU Senese, da poco rientrato dalla Repubblica Democratica del Congo dove, insieme al pediatra di base Mauro Pizzetti e al cardiologo grossetano Pietro Pellegrini, ha portato a termine un progetto sanitario di grande aiuto per gli abitanti del posto, in collaborazione con la onlus "Semi di Pace". "Con il sostegno dell'AOUS - spiega Mittica - che ha donato alcuni macchinari dismessi, è stato possibile allestire una sala operatoria oculistica presso l'ospedale di Txingudi, nel villaggio di Lumbi, situato a circa 400 km da Kinshasa. Si tratta di una località sperduta nella foresta e difficilmente raggiungibile per le condizioni disastrose delle vie di collegamento. Qui abbiamo eseguito con successo 62 interventi chirurgici, tra cui cataratta, glaucoma e pterigio, e 309 visite oculistiche, in condizioni organizzative precarie, che ci hanno costretto ad operare in anestesia locale, a causa dell'assenza di un servizio ospedaliero di anestesia. Nonostante le numerose criticità siamo riusciti nel nostro intento, operando anche un ragazzo di 16 anni di cataratta post traumatica". Sono state inoltre effettuate 180 visite pediatriche e 125 visite cardiologiche.



Oculistica: cooperazione internazionale con il Kenya



Sono appena ritornati in Italia i tre specialisti dell'Oculistica dell'AOU Senese in missione in Kenya, nell'ambito del progetto regionale di cooperazione sanitaria che va avanti dal 2004. L'oculista Gianluca Martone, il medico specializzando Antonio Tarantello e la ferrista Chimena Filippetti, hanno visitato più di 200 pazienti, affetti principalmente da cataratta avanzata, congiuntiviti, retinopatie, ptosi, pterigi. Tra questi c'era un bambino con melanoma congiuntivale e tre giovani con uno sta-

dio avanzato di cheratocono, già non vedenti, che necessitavano urgentemente di un trapianto di cornea. "Il successo di questa missione - afferma Martone - è stato reso possibile anche grazie alla preziosa collaborazione della Banca delle Cornee di Lucca che ci ha fornito, in tempi rapidi, tre cornee da poter trapiantare. Così abbiamo potuto eseguire con successo tre trapianti di cornea su tre ragazzi che hanno potuto riprendere la loro vita normale. Abbiamo inoltre eseguito molti

interventi di cataratta, nella maggioranza dei casi talmente avanzata che dopo la chirurgia i pazienti hanno riacquisito finalmente la vista". Dopo una prima fase clinica e diagnostica a Nairobi, gli specialisti senesi hanno eseguito gli interventi chirurgici presso l'ospedale di North Kinangop, a due ore d'auto dalla città, accolti da don Sandro e Suor Noberta, da molti anni missionari in quelle zone, e molte visite presso il dispensario di Nyaururu, a circa 90 km di distanza. "E' stata un'esperienza molto importante sul piano umano e professionale - prosegue Filippetti - per cui non si può che sperare di dare più continuità a questo progetto aumentando la frequenza delle missioni future". "Oltre all'attività clinica - conclude Tarantello - abbiamo tenuto lezioni di traumatologia oculare per i medici in formazione presenti in ospedale in modo da poter fornire loro le nozioni base per potere essere sufficientemente efficienti anche senza il nostro aiuto".

Medicina estetica: è "made in Siena" il primo manuale italiano

Nasce a Siena, primo in Italia, il Manuale di Medicina Estetica in lingua italiana, grazie all'esperienza e professionalità della Chirurgia Plastica, diretta dal professor Carlo D'Aniello. L'opera, che trae spunto dagli argomenti delle lezioni del master di Medicina Estetica dell'Università di Siena (Ma.M.E.), giunto alla settima edizione con un grande successo di partecipazione, è stato curato dal professor D'Aniello con la collaborazione dei professori Cesare Brandi, Luca Grimaldi e Giuseppe Nisi. "Il settore della medicina estetica - spiega D'Aniello - ha vissuto negli ultimi anni una notevole espansione con una platea sempre più grande di pazienti e di professionisti che la praticano, un grande movimento economico con un crescente interesse commerciale delle aziende, arrivando a rappresentare una nuova ed importante via di sbocco professionale per i giovani medici". Il manuale inquadra i principali temi della medicina estetica moderna. "Il nostro obiettivo - aggiunge D'Aniello - è stato quello di realizzare una guida pratica ed immediata non solo per chi intende dedicarsi a questa nuova branca della medicina ma anche per tutti coloro che, a vario titolo, sono interessati a conoscere in maniera sintetica ed esauriente i principi di base della medicina estetica".

La presentazione ufficiale della pubblicazione è prevista il 6 Giugno 2014, a Siena, in occasione del convegno "FarEstetica" che si terrà presso il centro didattico delle Scotte.



Lettere di encomio da parte dei pazienti per i professionisti

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico segnala che nel 2013 sono state ricevute 47 lettere di apprezzamento da parte di pazienti nei confronti delle seguenti Unità: Gastroenterologia (dottori Marini e Rentini), Stroke Unit (professor Martini, dottori Vatti e Tassi), Ostetricia e Ginecologia (professori Petraglia e Severi, dottori Vanni, Bocchi, Pizzo, Cappelli), Neuropsichiatria Infantile (dottor Hayek), Pediatria (dottor Scarinci), Medicina 1 (professori Nuti e Giordano), Nefrologia (dottori Garosi e Bernini), Senologia (dottor Tripodi), Neurochirurgia (dottori Oliveri e Moruzzi), Rianimazione (professoressa Biagioli, dottori Pasculli e Lippi), Malattie Infettive (professor De Luca), Oncologia Medica (professor Francini), Chirurgia 1 (dottor Calomino), Chirurgia 2 (dottor Savelli), Chirurgia Oncologica (professor Pinto), Chirurgia Toracica (professor Gotti, dottor Voltolini), Pneumologia (professoressa Rottoli), Urologia (dottor Barbanti), Chirurgia Plastica (dottor Brandi), Pronto Soccorso (dottor Bruni, dottori Poggialini, Peccatori, Zerini, Camarri), Laboratorio Patologia Clinica (dottor Scapellato), Medicina del Lavoro (professor Sartorelli, dottori Romeo, Sisinni), Chirurgia Vascolare (professor Setacci, dottori Cannizzaro e Di Donato), Aritmologia Diagnostica e Interventistica (dottor Baicocchi). Inoltre sono state recapitate due lettere di encomio per la signora Parrano, operatrice Colser, e per le signore Piazzolla e Pinestro del Servizio accoglienza del Pronto Soccorso.

Nuovo indirizzo per la PEC aziendale

Dal 20 aprile cambierà l'indirizzo della Posta Elettronica Certificata - PEC dell'AOU Senese. La nuova PEC sarà ao-siena@postacert.toscana.it

La PEC è una tipologia particolare di posta elettronica che consente di dare a un messaggio email lo stesso valore legale di una raccomandata. Il contenuto può essere certificato e firmato elettronicamente oppure criptato. E' uno strumento utile sia per le comunicazioni tra cittadini e Pubblica Amministrazione, sia tra imprese e PA. Per poter inviare un messaggio a una PEC il mittente deve comunque disporre di una casella PEC.

Riceviamo e pubblichiamo da un trapiantato

Avendo "soggiornato" nel reparto dei trapiantati di rene, desidero esprimervi tutto il mio apprezzamento per l'OTTIMO LAVORO CHIRURGICO E DI ASSISTENZA SANITARIA che avete compiuto verso la mia persona. Siete stati tutti un ottimo esempio di SANA sanità italiana. Inoltre vi ringrazio sentitamente per aver rispettato la mia ferma volontà di astenermi dal SANGUE. Grazie, grazie davvero! Vi saluto con il massimo rispetto e ammirazione perché VOI siete le persone che fanno davvero bene all'umanità.

Alberto Lorusso

Donazioni per l'ospedale

Un ringraziamento a tutte le persone e le associazioni che tra febbraio e marzo hanno fatto una donazione all'AOU Senese, in particolare:

- il signor Canuti che ha regalato una carrozzina pieghevole all'UOS Terapia antalgica;
- la ditta ACTELION Pharmaceuticals Italia per il contributo in favore dell'UOC Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche;
- l'Associazione KATIUSCIA per il contributo all'UOSA Centro Trapianti e Terapia Cellulare e per gli arredi donati all'Oncologia Medica;
- l'Associazione Insieme per i bambini per aver donato un holter pressorio e un contributo liberale alla Pediatria;
- i signori Salvatore Testi e Davide D'Angerio per la somma versata in favore delle attività assistenziali e di ricerca dell'AOUS;
- la ditta Whirpool Europe per aver regalato un congelatore alla Medicina Legale;
- l'Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati sezione di Siena per aver donato un display elimina code per l'UOC Medicina Interna 2;
- la famiglia Bistazzoni che ha regalato un pc più monitor all'UOSA Centro Trapianti e Terapia Cellulare;
- l'Associazione SIENAIL che ha donato un pc all'UOSA Centro Trapianti e Terapia Cellulare.

Variazioni del personale

Un caloroso benvenuto ai nuovi assunti: Cecconi Filippo, Lanzi Federico, Russo Raffaele, Terzuoli Agnese, Elisabetta Bacci, Barbara Batani, Sabrina Casini, Maria D'errico, Eleonora Maestrini, Laura Mearini, Francesco Molinaro, Daniela Miceli, Laura Palazzi, Tania Pilli, Eleonora Vanzi.

Si sono trasferiti in altre aziende: Clemente Alfano, Marcello Bozzi, Paolo La Montagna, Nicola Cestari.

Un ringraziamento per aver lavorato con noi e auguri per il pensionamento a: Fiorina Di Motta, Rita Baldi, Elisabetta Menci, Laura Neri, Letizia Pasqui, Luana Bugnoli, Meri Fanfani, Rosaria Gaddi.

Progetto EURétino

Affidata all'AOU Senese la responsabilità scientifica internazionale delle attività di progetto "work package" per la cura del retinoblastoma. Il prestigioso riconoscimento è stato conferito a Parigi, presso l'Istituto Curie, nel corso del primo incontro della neocostituita EURétino, rete europea "pilota" per la cooperazione sul retinoblastoma, un tumore maligno della retina che generalmente colpisce con maggiore frequenza i bambini di età compresa tra uno e due anni. L'AOU Senese, grazie all'attività portata avanti su questa malattia sin dagli anni '70 come centro di riferimento per lo studio del retinoblastoma, è stata inserita in questa rete di collaborazioni con la dottoressa Doris Hadjistilianou, oftalmologa dell'UOC Oftalmologia, diretta dal professor Edoardo Motolese, e con il dottor Paolo Galluzzi, neuroradiologo della unità NINT diretta dal professor Alessandro Rossi. "Il team senese - spiega il professor Rossi - si occuperà di coordinare le attività sulla terapia conservativa intraarteriosa, sulla terapia chirurgica e sulla diagnosi per immagini del retinoblastoma. L'obiettivo di EURétino è quello di incidere sulla qualità della cura del retinoblastoma su scala globale e di ridurre le disuguaglianze tra i vari Paesi relativamente all'impiego delle terapie che sono state sviluppate per il trattamento di questa grave malattia pediatrica". Il network EURétino favorisce anche la cooperazione fra centri altamente specializzati.

LESCOTTEINFORMA

Anno III, numero 4 - aprile 2014

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012

Direttore: Pierluigi Tosi

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: AOU Senese

Redazione: uffstamp@ao-siena.toscana.it

<http://www.ao-siena.toscana.it/notizie>

Tel. 0577 585591 - Fax 0577 586137

Progetto grafico e impaginazione: Ines Ricciato

Hanno collaborato: Claudia Barabesi, Stefano

Galli, Alessio Gronchi, Maria Silvia Mancini,

Antonella Serafini.

Stampa: Tipografia Torchio srl Litomodulistica

Numero chiuso il: 4 aprile 2014

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte.

La versione on line è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale".



Servizio
Sanitario
della
Toscana



